

UNA PAROLA PER IL CAMMINO

Inizia il mese di maggio, che la tradizione ci consegna dedicato alla Madonna e alla preghiera del Rosario.

Vogliamo imparare da Maria e chiediamo a Lei di insegnarci quel suo atteggiamento, così descritto nel Vangelo di Luca: "Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore" (Lc 2,19).

In queste settimane abbiamo vissuto come Chiesa diversi momenti di grazia, nei quali il Signore con maggiore evidenza si è fatto presente al nostro sguardo e alla nostra fede: la visita di Papa Francesco nella nostra diocesi, la settimana santa e la Santa Pasqua, la visita pastorale del nostro Vicario.

La tentazione a cui tutti siamo esposti è di "consumare" questi eventi. Essi sono una grazia: li abbiamo percepiti come tali e li abbiamo vissuti con attesa e vera partecipazione. Tutto quello che ci è stato offerto ha segnato e anche entusiasmato la nostra vita. Il rischio è però quello di "voltare subito pagina", di mantenere tutto come un semplice ricordo, nell'attesa che capitino qualcosa d'altro.

L'atteggiamento, che la Vergine Maria ebbe, è per noi un richiamo a far sì che quanto il Signore ci offre parli alla nostra vita, la segni e la trasformi.

Si dice nel Vangelo che Maria custodiva e meditava. C'è anzitutto il custodire. Si custodisce ciò che è prezioso, ma anche ciò che rischia, con il passare del tempo o la distrazione, di essere sciupato o rovinato. Maria dopo l'Annunciazione aveva colto subito come la sua vita fosse stata incredibilmente arricchita dalla presenza in lei di Gesù: "Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente!" (Lc 1,49). Custodire come Maria vuol dire per noi riconoscere che il Signore ricolma sempre la nostra vita di doni, legati alla Sua presenza. "Maria è la donna che sa conservare, cioè proteggere, custodire nel suo cuore il passaggio di Dio nella vita del suo popolo. Dal suo grembo imparò ad ascoltare il battito del cuore del suo Figlio e questo le insegnò, per tutta la sua vita, a scoprire il palpitare di Dio nella storia"

(Papa Francesco). I passaggi di Dio nella nostra vita non vanno solo colti, vanno "protetti"! Il che ci rende avvertiti di fronte a ciò che in noi o attorno a noi può portare a sciubarli. Custodire comporta quindi riconoscere la presenza e i doni di Dio – anche quelli più quotidiani e ordinari -, ringraziare per quanto si è ricevuto, e il desiderio di proteggere quanto c'è stato dato anche dal solo scorrere del tempo.

L'altra azione di Maria è quella di "meditare nel cuore". Essa è un ritornare nella preghiera a quanto si è vissuto, ascoltato e visto. Meditare vuol dire far parlare un'esperienza, o meglio ascoltare Dio che nella vita, osservata secondo la fede, ci parla. "Maria è vissuta sempre immersa nel mistero del Dio fatto uomo, come sua prima e perfetta discepolo, meditando ogni cosa nel suo cuore alla luce dello Spirito Santo, per comprendere e mettere in pratica tutta la volontà di Dio" (Papa Francesco). Maria ci insegna a pregare, per ascoltare e rispondere a Dio con un "sì", generoso e pronto a mettere in pratica la sua volontà. La preghiera allora non è solo accogliere la Parola di Dio e tutti i suoi doni, è anche – come per Maria – decidere per la Sua Volontà. "Maria non vive di fretta, con affanno, ma, come sottolinea san Luca, «meditava tutte queste cose nel suo cuore». E anche nel momento decisivo dell'Annunciazione dell'Angelo, Ella chiede: «Come avverrà questo?» (Lc 1,34). Ma non si ferma neppure al momento della riflessione; fa un passo avanti: decide" (Papa Francesco). Meditare aggiunge un passo al custodire: si arriva attraverso la preghiera a decidere (letteralmente, tagliare), nella parte più segreta e sincera di noi (il cuore), per Dio.

La preghiera del Rosario nella forma comunitaria, familiare o personale ci aiuterà a imitare Maria, custodendo e meditando i misteri della vita del Figlio di Dio, il quale Risorto porta con sé in maniera incancellabile i segni della sua incarnazione. Chiediamo insieme a Maria Santissima, di pregare per noi, per le nostre famiglie, per la nostra comunità, per la Chiesa e l'umanità tutta, perché abbiamo – nessuno escluso - il cuore aperto e disponibile ad accogliere Dio, la cui "misericordia è di generazione in generazione per quelli che lo temono" (Lc 1,50).

Invito a guardare il calendario degli appuntamenti della comunità pastorale e delle singole parrocchie per la recita comune del Santo Rosario. Da subito l'invito è a valorizzare il 1° maggio, quando nella Chiesa del Caleotto, il giorno di San Giuseppe lavoratore, daremo inizio al nostro mese con Maria. Inoltre, con tutta la città il 13 maggio, giorno del centenario dell'apparizione della Vergine a Fatima (1917), invocheremo Maria, salendo in pellegrinaggio alla grotta di Acquate. Desideriamo che Lei ci guidi sulla strada di Gesù!

don Andrea

AGENDA DELLA COMUNITÀ

Lunedì 1

C.P.	È festa civile e memoria di San Giuseppe lavoratore: la Messa feriale è a Belledo alle 8.30 e al Caleotto e Germanedo è alle ore 9.
C.P.	Iniziamo il mese di maggio, dedicato alla Madonna, con il Rosario in chiesa al Caleotto alle 20.45.
C.P.	In questo giorno si svolge il ritiro dei bambini della Prima comunione, insieme ai loro genitori.

Venerdì 5

C.P.	È il primo venerdì del mese con l'adorazione a Germanedo dopo la Messa delle 15, a Belledo dalle 17 alle 18 e al Caleotto al termine della Messa delle 20.30.
-------------	---

Domenica 7

B.	A Belledo al mattino si svolge la "Belèe de cursa".
-----------	---

Lunedì 8

C.P.	Alle 16.30 nella Sala della comunità di Belledo ci sarà la presentazione dell'oratorio estivo 2017.
-------------	---

Martedì 9

C.P.	Alle 15 a Germanedo, nei locali sopra la chiesa, si ritrova il gruppo della terza età.
-------------	--

Sabato 13

G.C.	A Germanedo dalle 9.45 ci sono le confessioni dei bambini della Prima comunione e a seguire le confessioni dei loro familiari.
-------------	--

Domenica 14

C.P.	Nella Messa delle 10 a Germanedo ci sarà la Prima comunione dei bambini di quarta elementare di Germanedo e Caleotto.
-------------	---

ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

Il 1° maggio alle 20.45 il Rosario sarà in chiesa al Caleotto con la comunità pastorale.

Per Germanedo: mercoledì 3 sarà in Belfiore (alla Cappelletta presso le poste);
mercoledì 10 sarà alle case Gescal di via Eremo.

Tutte le altre sere, da lunedì a venerdì, si recita il Rosario alle 20.45 alla Grotta presso la nostra chiesa parrocchiale.

Sabato 13 maggio ci sarà alle 20.30 il Rosario cittadino alla Grotta di Acquate: il ritrovo delle nostre parrocchie è all'inizio di via Montessori.

CALENDARIO LITURGICO DI GERMANEDO

Lunedì 1	09.00	Messa	Invernizzi Carlo ed Elena
Martedì 2	09.00	Messa	genitori e fratelli Lanfranchi Mauri Ida, Paolo e Augusta
Mercoledì 3	09.00	Messa	genitori e fam. Vergnagli Gemma e Riccardo Nicetto Angelo
Giovedì 4	09.00	Messa	mamma Giulia e nonni Foroni Pastori Giovanna
Venerdì 5	15.00	Messa	per le intenzioni dell'apostolato della preghiera Sala Valentino, Adele e Nando
Sabato 6	09.00	Messa	
	17.30	Messa	Colombo Aurelia Crippa Luigi, Mario e Maria
Domenica 7			<i>quarta di Pasqua</i>
	10.00	Messa	<i>Pro populo</i>
	18.00	Messa	
Lunedì 8	09.00	Messa	Gandolfi Angelo Micheli Giulio e Rosa
Martedì 9	09.00	Messa	Riva Aldo Mauri Ferruccio Italo Paola, Giovanni e Angela
Mercoledì 10	09.00	Messa	def. Pozzoli e Dell'Oro Frigerio Luigi e Maria Amati Adele
Giovedì 11	09.00	Messa	Anghileri Antonio e Maria
Venerdì 12	09.00	Messa	per tutti i defunti della Confraternita del Ss. Sacramento
Sabato 13	09.00	Messa	Codara Teresita e Sacchi Gilberto Moretti Fabrizio
	17.30	Messa	
Domenica 14			<i>quinta di Pasqua</i>
	10.00	Messa di Prima comunione	– <i>Pro populo</i>
	18.00	Messa	Adele ed Emilio

CONTATTI

Parroco, don Alberto	0341.494354	
Don Andrea	0341.287620	3200373829
Don Giuseppe	0341.283887	3389321002